



I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
80072 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

Curricolo verticale per competenze



ANNI SCOLASTICI 2017/18 - 2018/19

PREMESSA

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo d'istruzione è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che gli viene proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali.

Esse sono:

- ◆ garantire sia l'apprendimento che il benessere fisico e mentale degli studenti;
- ◆ garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- ◆ confrontarsi con una pluralità di culture;
- ◆ promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- ◆ curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- ◆ realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, garantendone l'inclusione;
- ◆ cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- ◆ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

LE COMPETENZE CHIAVE

1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.

3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.

4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.

5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.

6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: avviare gli alunni alla capacità di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

8) Consapevolezza ed espressione culturale: dare spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

Il nostro curriculum

La nostra scuola si sforza di promuovere sia la semplice acquisizione delle competenze che il loro processo continuo di sviluppo, da perfezionare nella vita. La **costruzione del curriculum** intende declinare le otto competenze-chiave in competenze culturali di base specifiche e adeguate agli studenti delle varie età.

Il **curriculum** presuppone alcuni **punti-cardine**:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente lo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che parte dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passa per le aree disciplinari della Scuola Primaria e raggiunge i traguardi della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico.
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Metodologia

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curriculum si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi dei diversi bisogni educativi degli alunni.

Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti.

Punti di forza dell'intervento didattico sono anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio, valorizzando il territorio come risorsa.

Valutazione

“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida“ D.lgs., 13 aprile 2017, n. 62, art1, c2

La valutazione opera sui processi e sui prodotti dell'apprendimento, infatti ai sensi dell'art.1 del D. lgs. 62/17, “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, in termini dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, del livello globale del successo scolastico e sulla base dei risultati emersi dalle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

Criteri di valutazione adottati

Si stabiliscono criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

- L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi.
- Le prove di verifica relative alla valutazione iniziale, intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele dell'istituto.
- La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti disciplinari è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, mentre per l'insegnamento della religione cattolica è espressa con un giudizio sintetico.
- La valutazione, intermedia e finale, è affidata al team dei docenti di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- La valutazione del comportamento viene espressa in tutti gli ordini di scuola con un giudizio e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. tenendo in considerazione gli indicatori riguardanti il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte e considerata come valutazione di processi.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO 10	<p>Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli <u>autonomamente</u> in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>**Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>completa e personale</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito <u>pienamente</u> le competenze previste e di saper fare un uso <u>sempre corretto</u> dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti.</p>
VOTO 9	<p>Corrisponde ad un <u>completo</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un'<u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>**Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza <u>completa</u> degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo <u>corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
VOTO 8	<p>Corrisponde ad un <u>buon</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un'<u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>**Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>buona</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo <u>generalmente corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
VOTO 7	<p>Corrisponde ad un <u>sostanziale</u> raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze <u>non sempre sicura</u>.</p> <p>**Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>discreta</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze <u>fondamentali</u> richieste, manifestando <u>incertezze</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
VOTO 6	<p>Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi <u>essenziali</u>.</p> <p>**Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le competenze <u>minime</u> richieste, con <u>incertezze</u> nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
VOTO 5	<p>Corrisponde ad un <u>parziale</u> raggiungimento degli obiettivi <u>minimi</u> o ad un mancato raggiungimento.</p> <p>**Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere <u>limitate o non adeguate</u> conoscenze, di <u>non</u> aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
VOTO 4-0	<p>Non vengono utilizzati.</p>

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La scuola si impegna ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa.

Gli indicatori di livello forniscono anche i parametri per un giudizio globale sugli alunni

La scuola valuta le competenze di cittadinanza ai sensi del d.lgs. 62/17 art.1 ed utilizza le rubriche descrittive pubblicate nel protocollo di valutazione allegato al PTOF.

Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

INDICATORI DI LIVELLO RIFERITI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZA DA VALUTARE	LIVELLO I	LIVELLO II	LIVELLO III	LIVELLO IV
Competenze sociali e civiche SOCIALIZZAZIONE E CONVIVENZA CIVILE	Pienamente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sufficientemente raggiunto	Parzialmente raggiunto
1. Rispettare se stesso e gli altri. 2. Prestare aiuto. 3. Collaborare 4. Rispettare il Regolamento d'Istituto e il regolamento di classe	<p>Instaura sempre rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.</p> <p>Apporta spontaneamente il proprio contributo nelle situazioni di gruppo avanzando proposte produttive.</p> <p>Rispetta sempre le regole convenute e del Regolamento d'Istituto</p>	<p>Instaura rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.</p> <p>Apporta personalmente il proprio contributo nelle situazioni di gruppo</p> <p>Rispetta quasi sempre le regole convenute e del Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Cerca di instaurare rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.</p> <p>Apporta il proprio contributo nelle situazioni di gruppo ma talvolta deve essere sollecitato.</p> <p>Non sempre comprende il senso delle regole per cui fa fatica a rispettarle.</p>	<p>Raramente instaura rapporti positivi con i compagni e gli adulti nei diversi momenti di lavoro e liberi.</p> <p>Contribuisce poco efficacemente nelle situazioni di gruppo (passività, disturbo,)</p> <p>Non rispetta le regole; viene spesso ammonito verbalmente e annotato sul registro (ritardi, disciplina)</p>

COMPETENZA DA VALUTARE	LIVELLO I	LIVELLO II	LIVELLO III	LIVELLO IV
Imparare a imparare Spirito di iniziativa e intraprendenza AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	Pienamente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sufficientemente raggiunto	Parzialmente raggiunto
1. Gestire il tempo e lo spazio. 2. Gestire i materiali. 3. Progettare.	<p>Rispetta e gestisce sempre i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.</p> <p>Usa correttamente ed autonomamente il materiale necessario per le attività.</p> <p>Organizza il lavoro in modo funzionale alle attività da svolgere, ai progetti da realizzare, ai contesti.</p>	<p>Rispetta e gestisce quasi sempre i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.</p> <p>Usa il materiale necessario per le attività.</p> <p>Organizza il lavoro da svolgere, seguendo le indicazioni dell'insegnante.</p>	<p>Va sollecitato a rispettare e gestire i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.</p> <p>É dispersivo nell'usare il materiale necessario per le attività.</p> <p>Organizza il lavoro ma non sempre in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Non rispetta i tempi e gli spazi di lavoro prestabiliti.</p> <p>Non usa correttamente il materiale necessario per le attività.</p> <p>Non riesce ad organizzarsi in modo funzionale all'attività da svolgere, nemmeno se guidato.</p>

COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione quadrimestrale avviene sulla base della verifica degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche di aspetti importanti del comportamento degli alunni (motivazione, impegno, relazionalità, rispetto delle regole e principi di convivenza scolastica). L'attribuzione dei voti circa gli apprendimenti è guidata da "griglie" costruite dal Collegio Docenti nei dipartimenti di ambito (programmazioni per classi parallele e interclassi). Tali griglie garantiscono criteri omogenei alla valutazione espressa nelle varie classi e plessi d'Istituto. I criteri di valutazione, pubblicati sul sito di Istituto, sono tendenzialmente assoluti rispetto agli obiettivi della programmazione, con la flessibilità tuttavia ritenuta necessaria dai docenti nei casi di percorsi problematici e di piani di apprendimento personalizzati.

L'informazione alle famiglie sull'andamento del percorso formativo degli alunni avviene periodicamente attraverso incontri individuali, collettivi e la pubblicazione sul registro elettronico del documento di valutazione; inoltre alle famiglie è consentito controllare quotidianamente l'andamento scolastico degli alunni e i progressi dei propri ragazzi mediante la consultazione del registro elettronico.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.</p> <p>Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati;.</p> <p>Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.</p> <p>Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.</p> <p>Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.</p>	<p>Conosce i principali servizi e strutture presenti nel territorio.</p> <p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità; valuta rischi e possibili conseguenze</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi.</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli principali dello Stato.</p> <p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze.</p> <p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e trova soluzioni a contesti simili.</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive, del proprio territorio e le loro funzioni, gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli dello Stato e dell'UE.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista; assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi.</p> <p>È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.).Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.</p> <p>Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni e quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio</p> <p>Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi.</p> <p>Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica.</p>	<p>Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse e formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute e</p> <p>Utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole; legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti;</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

Legenda

I livelli 1, 2, 3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare; 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare; 4 livello medio; 5 livello avanzato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base del PC e utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.</p> <p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della navigazione in rete.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Utilizza la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti .</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli evitandoli</p>

Legenda

I livelli 1, 2, 3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare; 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare; 4 livello medio; 5 livello avanzato

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Imparare ad imparare**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.</p>	<p>Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.</p>	<p>Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.</p>	<p>Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione.</p> <p>Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Competenza digitale**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problemsolving.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenza nella madrelingua.</i>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.			
CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi e arricchisce le sue competenze linguistiche. Sa esprimere e comunicare emozioni e sentimenti. Ascolta e comprende narrazioni ed è in grado di riprodurle in modo autonomo. 	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti. Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<p style="text-align: center;">ASCOLTO/PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici.
<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Manifestare interesse e curiosità nei confronti di testi illustrati. Manifestare curiosità nei confronti della lettura degli insegnanti. Leggere simboli e immagini. 	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione. Legge testi di vario genere e formula giudizi personali. 	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *Competenza nella madrelingua.*

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimenta le prime forme di comunicazione scritta, utilizzando anche le tecnologie digitali. 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario. Produce testi multimediali.
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazione. 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline. 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase. Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline. 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale. Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo. Utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE 5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: "I DISCORSI E LE PAROLE"			
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un repertorio linguistico adeguato per interagire e comunicare. • Ascoltare, comprendere, narrazioni e semplici messaggi, dialogare, prendere la parola, spiegare. • Esprimere in modo adeguato bisogni, idee, emozioni. • Comprendere e riprodurre segni grafici. • Conoscere la lingua madre e sperimentare la pluralità di lingue presenti nel mondo. • Scoprire ed utilizzare le tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire con gli altri con un linguaggio ricco e appropriato. • Capire il significato delle parole che usa l'insegnante. • Discriminare suoni comunicare e condividere i propri sentimenti. • Saper interpretare e decodificare singole lettere. • Riconoscere e percepire la differenza tra la propria lingua madre e le altre. • Usare linguaggi alternativi (primo approccio all'uso del PC). 	<ul style="list-style-type: none"> • somiglianze e analogie tra suoni e significati. • lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. • invenzione di storie, lettura di libri illustrati, rime, biblioteca. • organizzazione della frase soggetto+verbo+complemento. • oggetto. • primo approccio alla lingua scritta, grafemi. • principali strutture della lingua italiana e elementi di base dell'inglese. • cognizione dell'uso di tecnologie digitali per • avvicinarsi alla lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • comunica con ricchezza espressiva e soddisfacente padronanza. • ascolta e comprende semplici messaggi. • racconta brevi storie. • esprime le principali emozioni. • riconosce la differenza tra segno semplice e segno grafico. • riconosce la differenza tra le diverse lingue. • utilizza correttamente alcuni strumenti tecnologici.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. • Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale 	<p>NUCLEO 1: Ascolto e parlato</p> <p>La poesia.</p> <p>Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende.</p>
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. • Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. • Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>NUCLEO 2: Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo. • Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere: • Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo. • Riordina frasi per ricostruire un testo. • Rappresenta "significati" mediante il disegno. • Individua la struttura di un testo. • Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita • Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte. • Si avvia a consultare testi specifici. • Si avvia a distinguere nei testi l'argomento centrale, le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi...). <p>La poesia.</p> <p>Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. • Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>NUCLEO 3: Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive sotto dettatura testi vari. • Produce semplici testi di vario tipo • Elabora e produce testi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Manipola parole e testi anche in modo creativo • Scrive frasi strutturate in un testo rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche <p>Scrivere per comunicare a distanza con i diversi supporti cartacei e digitali. Le diverse tipologie di racconti: testo narrativo realistico e fantastico, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo, testo informativo, il diario.</p>
<p>Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. • Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso. 	<p>NUCLEO 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti. • Si esprime comunicando in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico via via più ricco e specifico. • Guidato dall'insegnante, scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato • Amplia ed utilizza in modo corretto vocaboli appresi • Confronta testi per individuarne alcune caratteristiche specifiche.

		<ul style="list-style-type: none"> • Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche • Conosce ed usa i principali segni di punteggiatura: • Conosce e analizza: articolo e nome e aggettivo. • Scopre i verbi (coniugazioni, persona, tempi del modo indicativo). • Individua la frase semplice e complessa. • Riconosce l'enunciato minimo distinguendo soggetto e predicato. <p>Ortografia – Morfologia– Sintassi–Arricchimento del lessico– Uso consapevole del dizionario.</p>
--	--	--

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. • Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. • Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. • Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale 	NUCLEO 1: Ascolto e parlato. Conversazioni su diversi argomenti, racconti di esperienze personali, conversazioni collettive, informazioni di vario tipo. Conversazioni su testi di vario tipo.	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni.	9/10
			Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni	7/8
			Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.	6
			Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	5
Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. • Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali 	NUCLEO 2: Lettura e comprensione. Letture espressive e silenziose e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo,	Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.	9/10
			Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	7/8

<p>allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.</p> <p>Legge testi di vario genere e formula giudizi personali..</p>	<p>su di essi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale.</p>	<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.</p>	6
			<p>Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.</p>	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. Produce rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>NUCLEO 3: Scrittura.</p> <p>Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare.</p>	<p>Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.</p>	9/10
			<p>Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali.</p>	7/8
			<p>Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.</p>	6
			<p>Produce testi scorretti e disorganici.</p>	5
<p>Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e 	<p>NUCLEO 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p>	<p>Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.</p>	9/10

lessico. Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.	comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. • Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.	Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari. La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia, l'evoluzione della lingua, i dialetti. Morfologia: nome, articolo, preposizione, avverbio, aggettivo, pronome, congiunzione, esclamazione, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva. Sintassi: soggetto, predicato, complementi. Le convenzioni ortografiche. Il discorso diretto e indiretto.	Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.	7/8
			Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.	6
			Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	Le strategie dell'ascolto: <ul style="list-style-type: none"> • attivare un ascolto mirato in classe • affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista • cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • partecipare ad una discussione rispettandone le regole • individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Distinguere informazioni esplicite ed implicite 	NUCLEO 1: Ascolto e parlato. <ul style="list-style-type: none"> • Le strutture grammaticali della lingua italiana • Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale) • Ascolto e decodifica dei messaggi 	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali.	9/10
			Si esprime con un lessico adeguato e generalmente vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo valutazioni proprie.	7/8
			Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.	6

<p>Le strategie del parlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio • usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale • Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione • Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti 	<p>Si esprime con un lessico limitato e essenziale. Negli scambi comunicativi interviene non sempre in modo adeguato e pertinente.</p>	5
		<p>Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.</p>	4

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. • Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. • Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi. • Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi. • Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, 	<p>NUCLEO 2: Lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico, fantascientifico, giallo, horror, realistico-sociale, psicologico • Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi 	<p>Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.</p>	9/10
			<p>Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.</p>	7/8

	<p>narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. • Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significante e significato) • Le figure retoriche studiate • Storia della letteratura italiana da fine • Settecento al Novecento e brani di alcuni dei principali autori • Contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate • Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva 	<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.</p>	6
			<p>Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.</p>	5
			<p>Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo.</p>	4

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi. • Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate. • Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. • Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. • Ordinare e collegare le informazioni selezionate. • Organizzare le fasi necessarie per la 	<p>NUCLEO 3: Scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi) • Uso dei principali connettivi logici • Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e 	<p>Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.</p>	9/10
			<p>Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali.</p>	7/8
			<p>Produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.</p>	6
			<p>Produce testi solo parzialmente corretti e organici.</p>	5

<p>stesura e la revisione di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli 	<p>rilettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace • Produzione creativa delle varie tipologie testuali (racconto fantastico, fantascientifico, horror, realistico, psicologico, poesia) • Produzione di articoli giornalistici di cronaca, di commento e recensioni • Uso del dizionario 	Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.	4
		Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase.	7/8
		Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.	6
		Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.	5
		Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.	4

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.			
CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri- • Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. • Applica strategie di calcolo scritto e mentale. <p style="text-align: center;">LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. <p style="text-align: center;">LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico(riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra. • Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. • Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.

	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Ricerca dati per ricavare informazioni □ Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. 	<p>RELAZIONI, DATI E REVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati 	
--	---	--	--

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO SCUOLA INFANZIA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione
<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Problematizzare la realtà.</p> <p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni.</p> <p>Misurare usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Effettuare semplici raggruppamenti tra oggetti e materiali secondo criteri diversi.</p> <p>Confrontare e valutare quantità.</p> <p>Capire il trascorrere del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fare previsioni e ipotizzare soluzioni. • Utilizzare simboli per registrare le informazioni ed eseguire misurazioni, lunghezze, pesi, vita di piante e animali. • Organizzare le informazioni ricavate dall'ambiente. • Classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma colore e dimensione. • Raggruppare, seriare, ordinare, ritmare, simbolizzare, contare, togliere e aggiungere. • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e riferire correttamente gli eventi. • Sviluppare una prima idea di contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento del corpo, organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. • Forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo. • Qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. • I numeri • Concetti temporali (prima, dopo, durante). • Linea del tempo (ieri, oggi, domani). • Settimana, mesi dell'anno. • Orologio, giorno, notte. • Passato, presente, futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge indizi. • Pone domande. • Cerca spiegazioni. • Descrive fenomeni. • Riconosce le principali forme geometriche. • Misura utilizzando strumenti alla sua portata. • Confronta e valuta quantità. • Sa riconoscere i numeri da 1 a 10. • Colloca sé stesso, gli oggetti e le persone nel tempo della vita quotidiana. • Riconosce eventi del passato. • Riconosce eventi del futuro.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MATEMATICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Competenza</p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. • Eseguire le quattro operazioni. • Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	<p>Nucleo 1: Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri fino all'unità di migliaia. • Le operazioni aritmetiche dirette e inverse. • Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri naturali. • Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali. • Si avvia alla conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali. • Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.
<p>Competenza</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. • Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. • Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. • Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p>Nucleo 2: Spazio e misura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli...). • Riconoscere e calcolare il perimetro di un poligono ed identificare l'equiestensione. • Simmetria, rotazione e traslazione. • Individuare e scegliere l'unità di misura adatta a misurare grandezze diverse. • Discriminare monete e banconote di euro ed eseguire semplici cambi.
<p>Competenza</p> <p>Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. • Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. • Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, classificare e rappresentare dati con grafici e tabelle. • Utilizzare i termini della probabilità. • Leggere e comprendere il testo di un problema e individuare i dati e la domanda. • Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni. • Risolvere problemi con dati mancanti, superflui e nascosti.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MATEMATICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	Voto
Competenza Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. • Eseguire le quattro operazioni. • Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	Nucleo 1: Numeri <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore delle cifre nei numeri naturali e decimali. • Comporre, scomporre, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali, frazionari. • Operare con le potenze e i numeri relativi. • Eseguire le 4 operazioni conoscere e applicarne le proprietà. • Risolvere espressioni aritmetiche. • Trovare multipli e divisori di un numero. • Criteri di divisibilità. • Calcolo della percentuale e sconto. 	Calcola in modo rapido e preciso. Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo e in contesti nuovi.	9/10
			Calcola in modo corretto. Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.	7/8
			Calcola in modo sufficientemente corretto. Individua e applica proprietà e procedure di base in semplici contesti.	6
			Calcola in modo incerto. E' insicuro nell'Individuare e applicare proprietà e procedure di base.	5
Competenza Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. • Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. • Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. • Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	Nucleo 2: Spazio e misura <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e classificare le principali figure geometriche. • Utilizzare il piano cartesiano. • Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. Riprodurre in scala una figura. • Determinare perimetro e area delle principali figure geometriche. • Conoscere ed operare con le principali unità di misura. • Saper fare le equivalenze anche nel contesto del sistema monetario. 	Descrive e classifica con autonomia, sicurezza e precisione figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà. Utilizza e applica con autonomia, sicurezza e precisione i diversi strumenti di calcolo e misura in contesti nuovi.	9/10
			Descrive e classifica con autonomia figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà. Utilizza e applica con autonomia diversi strumenti di calcolo e misura in contesti diversi.	7/8
			Descrive e classifica con qualche difficoltà figure geometriche. Utilizza e applica diversi strumenti di calcolo e di misura in semplici e noti contesti.	6

			Descrive, classifica e opera con figure geometriche e strumenti di misura con difficoltà.	5
Competenza Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. • Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. • Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare ed interpretare dati statistici. Usare la nozione di media aritmetica e di frequenza. • Operare con le probabilità. • Risolvere problemi di vario genere. • Rappresentare problemi con tabelle, grafici che ne esprimono la struttura. 	Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni con autonomia, sicurezza e precisione. Elabora e applica con sicurezza e precisione procedure risolutive in contesti nuovi.	9/10
			Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo autonomo. Elabora e applica in modo corretto procedure risolutive in contesti diversi.	7/8
			Analizza interpreta e rappresenta con qualche difficoltà dati e fenomeni. Risolve semplici problemi.	6
			Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni difficoltà. Risolve semplici problemi solo se sostenuto.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MATEMATICA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	
Rappresentare numeri Calcolare Usare il linguaggio matematico Usare la matematica nella realtà Risolvere problemi Argomentare Confrontare le argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri relativi. • Rappresentare numeri relativi sulla retta. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi e con monomi e polinomi. • Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni. • Riconoscere e risolvere equazioni di 1° grado. • Risolvere problemi con equazioni di 1° grado. 	<p style="text-align: center;">Nucleo 1: Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri relativi • Calcolo letterale: monomi • Polinomi • Equazioni 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
			9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
			8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità.
Rappresentare i numeri Calcolare Analizzare i dati Usare il linguaggio matematico Usare la matematica nella realtà Risolvere problemi Argomentare Confrontare le argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Riprodurre rette in base a equazioni di 1° grado. • Dedurre equazioni di 1° grado da rette assegnate 	<p style="text-align: center;">Nucleo 2: Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano • Relazioni tra insiemi e funzioni 	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
			6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
			5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
			4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

<p>Calcolare Stimare numeri Analizzare i dati Usare il linguaggio matematico Usare la matematica nella realtà Risolvere problemi Argomentare Confrontare le argomentazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire istogrammi e leggerli. • Ricavare informazioni da raccolte di dati grafici di varie fonti. • Calcolare frequenze relative, assolute, percentuali. Calcolare la probabilità di qualche evento. 	<p style="text-align: center;">Nucleo 3: Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statistica • Probabilità 	
<p>Calcolare Stimare numeri Usare il linguaggio matematico Usare la matematica nella realtà Risolvere problemi Argomentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. • Conoscere il numero w e i modi per approssimarlo. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume dei poliedri e dei solidi di rotazione più comuni e dare stima di oggetti della vita quotidiana. 	<p style="text-align: center;">Nucleo 4: Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure della circonferenza e del cerchio • Figure nello spazio • Poliedri e loro misure • Solidi di rotazione 	



CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE	
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico utilizzando capacità operative, progettuali e manuali. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, esegue, propone, realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà soprattutto esperienziale per dare supporto alle sue considerazioni • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un lessico appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause. • Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. <p>ASTRONOMIA E SCIENZA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause. • Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. • Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso

		della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	
Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe III primaria	Al termine della classe V primaria	Al termine della classe III secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> • Compiere e confrontare misurazioni di spazi, dimensioni (lunghezza, larghezza, altezza), superfici con semplici strumenti di misura non convenzionali. • Costruire elementari strumenti di misurazione non convenzionali. • Cogliere elementari mutamenti del proprio corpo. • Individuare e interpretare la struttura ed i primi meccanismi di funzionamento del proprio corpo. • Osservare, esplorare e cogliere le evidenti trasformazioni nell'ambiente naturale che lo circonda utilizzando i 5 sensi. • Riconoscere i cambiamenti nelle condizioni atmosferiche (tempo meteorologico). • Cogliere e descrivere evidenti caratteristiche negli elementi naturali e negli organismi animali e vegetali. • Intuire il concetto di vivente/non vivente. • Individuare i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Intuire il nesso causa/effetto fra due eventi. • Formulare e confrontare previsioni e ipotesi, porre quesiti per spiegare i fenomeni naturali osservati e i loro cambiamenti. • Effettuare sperimentazioni libere e guidate per verificare le ipotesi formulate. 	<p>ESPLORARE, SPERIMENTARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI E OPERANDO TRASFORMAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne le qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti e materiali in base alle loro qualità e proprietà. • Provocare e riconoscere trasformazioni. • Utilizzare le varie fasi del metodo scientifico. • Cogliere differenze e analogie tra i fenomeni scientifici e naturali. <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi significativi della realtà (es. vita di piante e animali). • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Operare le prime forme di classificazione. • Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione). • Riconoscere ed avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia...) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). 	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. • Studiare il funzionamento degli organismi e comparare apparati e organi. • Rispettare il proprio corpo, avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti... che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, soprattutto quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>PRINCIPALI TIPI DI ROCCE ED I PROCESSI GEOLOGICI DA CUI HANNO AVUTO ORIGINE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni • (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. • Realizzare esperienze. <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in sequenza le fasi di una sperimentazione. • Individuare spiegazioni in ordine a fenomeni ed eventi naturali. • Rappresentare e registrare fenomeni ed eventi naturali utilizzando simboli e rappresentazioni grafiche. • Elaborare strategie per risolvere problemi e cercare soluzioni. • Esprimersi attraverso un lessico specifico. 	<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Comprendere il rapporto esistente tra struttura dei viventi e ambiente nei quali vivono. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali in seguito alle modificazioni operate dall'uomo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. • Realizzare esperienze.
--	--	--	---

CURRICOLO DI SCIENZE - CLASSE III - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE
<p><u>Oggetti, materiali, trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La materia: composizioni e passaggi di stato • Il calore e i passaggi di stato • La temperatura e i passaggi di stato • Il ciclo dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. • Organizzare, rappresentare descrivere i dati raccolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana
<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico • Esperimenti per riconoscere descrivere i fenomeni osservati • Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. • Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. • Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti
<p><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli esseri viventi e non viventi • Le catene alimentari e gli ecosistemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. • Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. • Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. 	

CURRICOLO DI SCIENZE - CLASSE V - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p><u>Oggetti, materiali, trasformazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in un oggetto le parti, le loro funzioni ed il loro rapporto con il tutto. • Usare schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. • Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. 	Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e sicuro	9/10
			Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto e autonomo	7/8
			Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale e con l'aiuto dell'insegnante	6
			Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno con difficoltà e incertezza	4/5
<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e verbalizzare esperimenti inerenti agli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. • Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato. • Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e verbalizzare esperimenti inerenti agli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano. 	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo, creativo e propositivo	9/10
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e sicuro	7/8
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni con sufficiente razionalità	6
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni se sostenuto dall'insegnante	4/5
<p><u>L'uomo, i viventi e l'ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Studiare le percezioni umane luminose sonore e termiche. • Studio del corpo umano dalla cellula agli apparati. • Rispettare il proprio corpo: educazione alla salute, alimentazione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. • Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. • Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana. 	Rielabora ed espone in modo corretto e completo le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina	9/10
			Rielabora ed espone in modo corretto e completo le conoscenze acquisite utilizzando in modo adeguato la terminologia scientifica	7/8
			Rielabora ed espone, attraverso domande guida dell'insegnante, le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto	6

rischi per la salute.	corpo e dell'ambiente.		Nell'esposizione degli argomenti trattati dimostra difficoltà e incertezza	4/5
-----------------------	------------------------	--	--	-----

CURRICOLO DI SCIENZE - CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<u>CHIMICA E FISICA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro e l'energia • L'elettricità e il magnetismo • Le onde e la luce 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza • Riconoscere le diverse forme di energia • Capire come viene elettrizzato un corpo • Distinguere un conduttore da un isolante • Rappresentare un circuito elettrico • Applicare le leggi di Ohm • Riconoscere un fenomeno magnetico • Riconoscere i fenomeni ondulatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare questioni di carattere scientifico. • Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. • Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane. • Individuare questioni di carattere scientifico. • Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. • Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane. 	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.	10
			Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.	9
			Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.	8
<u>BIOLOGIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • La ricezione e il controllo • La riproduzione • Il codice della vita • L'ereditarietà dei caratteri • L'evoluzione e l'adattamento all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività • Individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi • Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute • Assumere atteggiamenti responsabili nei confronti di droghe e dell'abuso di psicofarmaci e di alcolici • Applicare le leggi di Mendel per risolvere semplici problemi • Confrontare la teoria di Lamarck e Darwin 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare questioni di carattere scientifico. • Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. • Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane. 	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.	7
			Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici.	6
			Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.	5

	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi che mettano in relazione alcune caratteristiche di un organismo con le condizioni dell'ambiente in cui vive 		Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.	4
--	---	--	--	----------

ISTITUTO COMPRENSIVO 6°QUASIMODO DICEARCHIA

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

CAMPI DI ESPERIENZA/ DISCIPLINE	<p>Campi d'esperienza: "La conoscenza del mondo"</p> <p>Disciplina: TECNOLOGIA</p> <p>Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e trattare problemi facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.</p> <p>La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti degli ambienti per garantirsi la sopravvivenza e più in generale per la soddisfazione dei propri bisogni.</p>
--	---

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.• Utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.• Realizza oggetti cooperando con i compagni seguendo una definita metodologia progettuale.• Esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.• Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.• Utilizza opportunamente carte geografiche, foto attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.• Riconosce i paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani; gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe 3 ^a primaria	Al termine della classe 5 ^a primaria	Al termine della classe 3 ^a secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare persone e cose nello spazio fisico e grafico. • Individuare, rispetto a se stesso, oggetti e persone. • Individuare e strutturare spazi delimitati da linee chiuse: regione interna, esterna, confine. • Rappresentare una forma delimitando graficamente una regione con una linea chiusa. • Riconoscere e rappresentare le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). • Completare semplici figure simmetriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni. • Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti • Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. • Approfondire la conoscenza del PC. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la 	<p>ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte . • Conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi. • Conoscere e utilizzare il lessico specifico. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e confrontare alcuni caratteri del paesaggio anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica)

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e comprendere le relazioni topologiche: sopra/sotto, dentro/fuori, in alto/in basso, vicino/lontano. • Percepire rispetto a se stesso la destra/sinistra. • Conoscere i concetti geometrici di direzione e angolo. • Individuare i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. • Eseguire nello spazio fisico percorsi elementari su indicazioni verbali. • Rappresentare nello spazio grafico percorsi elementari su indicazioni verbali. 		<p>preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Cercare, selezionare, scaricare e utilizzare sul computer un comune programma di utilità. • Usare internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>e lo applica ai territori studiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare nello spazio e nel tempo le relazioni tra fatti e fenomeni geografici.
---	--	---	---

CURRICOLO DI TECNOLOGIA - SCUOLA DELL'INFANZIA – LA CONOSCENZA DEL MONDO

Conoscenze	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	Saranno oggetto di valutazione le seguenti capacità
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Problematizzare la realtà • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni. • Misurare usando strumenti alla sua portata. • Effettuare semplici raggruppamenti tra oggetti e materiali secondo criteri diversi. • Confrontare e valutare quantità. • Capire il trascorrere del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare previsioni e ipotizzare soluzioni. • Utilizzare simboli per registrare informazioni ed eseguire misurazioni, lunghezze, pesi, vita di piante e animali. • Organizzare le informazioni ricavate dall'ambiente. • Classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma colore e dimensione. • Raggruppare, seriare, ordinare, ritmare, simbolizzare, • Contare, togliere e aggiungere. • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e riferire correttamente gli eventi. • Sviluppare una prima idea di contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento del corpo, organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. • Forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo. • Qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. • I numeri • Concetti temporali (prima, dopo, durante). Linea del tempo (ieri, oggi, domani). Settimana, mesi dell'anno. Orologio, giorno, notte. • Passato, presente, futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge indizi. • Pone domande. • Cerca spiegazioni. • Descrive fenomeni. • Riconosce le principali forme geometriche. • Misura utilizzando strumenti alla sua portata. • Confronta e valuta quantità. • Sa riconoscere i numeri da 1 a 10. • Colloca sé stesso, gli oggetti e le persone nel tempo della vita quotidiana. • Riconosce eventi del passato. • Riconosce eventi del futuro.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA			
CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	
<p><u>Vedere e osservare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli oggetti conosciuti in base ai materiali e al loro funzionamento. • Il funzionamento del computer e delle sue parti. • Usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro: paint e word 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. • Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. 	
<p><u>Prevedere e immaginare. intervenire e trasformare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative. 	

CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
<p><u>Vedere e osservare</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere un oggetto, le parti, le funzioni ed il loro funzionamento. • Utilizzare il PC per comunicare, fare ricerche, lavorare con i compagni. • Utilizzare strumenti informatici di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. • Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente. 	Conosce e usa con padronanza oggetti o strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano	9/10
			Conosce e usa in modo sicuro oggetti o strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano	7/8
			Conosce e usa in modo essenziale oggetti o strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano	6
			Conosce e usa in modo incerto oggetti o strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano	4/5
<p><u>Prevedere e immaginare. intervenire e trasformare.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, progettare e realizzare semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, realizzare e verificare le esperienze 	Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo creativo e originale	9/10
			Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo autonomo e razionale	7/8

<u>Progettare semplici manufatti individuandone le fasi</u>	manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	lavorative.	Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo sufficientemente corretto	6
			Realizza semplici modelli o rappresentazioni richiedendo spesso l'aiuto dell'insegnante	4/5

CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
<u>Disegno Tecnico</u> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di solidi • Proiezioni ortogonali di solidi • Rappresentazione assonometrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Saper eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazioni in scala di ambienti diversi. • Leggere e interpretare disegni tecnici e diagrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare la realtà applicando diversi metodi grafici 	Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rileva originalità in contesti nuovi	9/10
			Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto. Individua i procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.	7/8
			Utilizza i metodi di rappresentazione non sempre in modo corretto. Individua e applica procedure in base e in semplici contesti.	6
			Utilizza i metodi di rappresentazione in modo incerto e/o incostante. E' insicuro nell'applicare procedure base.	4/5
<u>Settori Produttivi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Fonti e forme di energia 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le 	Comprende, osserva ed analizza in modo preciso, autonomo ed organico fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita.	9/10

<ul style="list-style-type: none"> • Macchine e motori • Le centrali elettriche • L'inquinamento • Fonti rinnovabili e sviluppo sostenibile 	<p>problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali d'uso quotidiano 	<p>molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse energetiche. • Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi 	<p>Comprende ed osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro.</p>	7/8
			<p>Comprende ed osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
			<p>Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.</p>	4/5

PROFILO DELLA COMPETENZA IN LINGUA INGLESE E IN UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

L'alunno utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere per fare, e atti ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione per interagire.

INGLESE I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO		INGLESE/FRANCESE SPAGNOLO
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e non, legati alla propria esperienza. Comprende le indicazioni date dall'insegnante e svolge i relativi compiti .	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico, usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti .</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese</p>
PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni	PARLATO L'alunno descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	
LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	LETTURA L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza, con l'aiuto di immagini esplicative.	
SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI INGLESE CLASSE III SCUOLA PRIMARIA**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE MESSAGGI PER UNO SCOPO.</p>	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia e alla routine scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e discriminare i saluti • Conoscere i numeri fino a 100. • Presentarsi. • Chiedere il nome altrui. • Chiedere e dire l'età. • Identificare i componenti della famiglia. • Identificare alcuni sport. • Comprendere il linguaggio di classe. • Identificare alcuni giocattoli. • Comprendere il lessico del materiale scolastico. • Esprimere i gusti e preferenze. • Identificare i giorni della settimana. • Identificare i mesi dell'anno. • Chiedere l'orario(ora intera e mezz'ora)
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <p>L'ALUNNO PRODUCE FRASI PER INTERAGIRE CON UN COMPAGNO PER UNO SCOPO PRECISO.</p>	<p>Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione.</p>	
<p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>L'ALUNNO LEGGE E COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI CONCRETI E IMMEDIATI.</p>	<p>Comprendere brevi messaggi contenuti in cartoline, biglietti, inviti, accompagnati da supporti visivi e/o sonori, riconoscendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti di una casa. • Identificare alcuni colori. • Identificare alcuni animali da compagnia(pet). • Conoscere il lessico relativo alle parti del viso. • Conoscere il lessico e le tradizioni relative al Natale. • Conoscere il lessico e le tradizioni relative alla Pasqua. • Conoscere il lessico relativo alla festa della mamma e del papà. • Riconoscere ed utilizzare il plurale dei nomi. • Utilizzare l'aggettivo qualificativo riconoscendone la posizione • Riconoscere ed utilizzare gli articoli. • Conoscere le lettere dell'alfabeto
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>L'ALUNNO SCRIVE PAROLE E/O SEMPLICI FRASI PER UNO SCOPO PRECISO.</p>	<p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti agli interessi personali, a bisogni immediati, a giochi.</p>	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI LINGUA INGLESE CLASSE V SCUOLA PRIMARIA**

Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
COMPRESIONE ORALE L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE MESSAGGI PER UNO SCOPO.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i nomi di alcuni mestieri • Comprendere un breve dialogo su negozi e spese • Comprendere dove si trovano e come raggiungere determinati posti • Identificare i nomi di alcuni indumenti • Comprendere un breve dialogo sull'abbigliamento • Comprendere un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo • Identificare cibi e bevande preferenze • Identificare le materie scolastiche 	<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo corretto e completo.	9/10
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo corretto.	7/8
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo con qualche incertezza.	6
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo incompleto.	5
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE L'ALUNNO PRODUCE FRASI PER INTERAGIRE CON UN COMPAGNO PER UNO SCOPO PRECISO.	Interagire con un compagno o con un adulto per descrivere persone e luoghi familiari. Parlare del proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire che mestiere fa qualcuno • Chiedere e dire dove si trovano certi negozi • Chiedere e dire come fare a raggiungere un posto • Dire quali indumenti si indossano • Chiedere e dire che cosa sta facendo qualcuno • Chiedere e fornire il prezzo di qualcosa • Chiedere e dire che tempo fa • Chiedere e dire come era il tempo ieri • Chiedere della routine scolastica • Chiedere ed esprimere gusti e preferenze 	<input type="checkbox"/> Si esprime con sicurezza e padronanza del linguaggio.	9/10
			<input type="checkbox"/> Si esprime in modo corretto e buon lessico.	7/8
			<input type="checkbox"/> Si esprime in modo incerto e impreciso.	6
			<input type="checkbox"/> Si esprime in modo stentato.	5
COMPRESIONE SCRITTA L'ALUNNO LEGGE E COMPRENDE SEMPLICI E BREVI TESTI VICINI AL VISSUTO DEL BAMBINO.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, identificando parole e frasi note; cogliere il senso globale di uno scritto supportato da immagini.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un breve testo sulla routine scolastica • Comprendere brevi testi sulle città più rappresentative del Regno Unito • Comprendere brevi testi in cui si parla di abbigliamento, hobby, routine giornaliera • Comprendere un breve testo in cui si racconta del tempo atmosferico 	<input type="checkbox"/> Legge in modo sicuro con pronuncia e intonazione corrette, comprendendo il senso globale di uno scritto.	9/10
			<input type="checkbox"/> Legge in modo scorrevole con pronuncia corretta e buona comprensione.	7/8
			<input type="checkbox"/> Legge in modo incerto e comprensione limitata.	6
			<input type="checkbox"/> Legge in modo stentato e comprensione scarsa.	5

PRODUZIONE SCRITTA L'ALUNNO SCRIVE PAROLE SEMPLICI FRASI O BREVI TESTI PER UNO SCOPO PRECISO.	Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per invitare o ringraziare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere i nomi di alcuni mestieri, negozi, cibi, materie scolastiche, abbigliamento, parti del corpo • Scrivere brevi testi con il lessico appreso • Descrivere caratteristiche fisiche e ciò che si indossa • Scrivere una breve mail ad un amico • Risolvere cruciverba e altri giochi di parole • Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. • Il plurale, gli articoli, i pronomi personali, gli aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi • Verbi To be e To have got, Simple Present, Imperative, Present continuous-forma affermativa, negative, interrogative. • There is/There are – Some e any • Confronto culturale: feste e tradizioni. 	<input type="checkbox"/> Scrive in forma chiara, corretta e con lessico appropriato al contesto.	9/10
			<input type="checkbox"/> Scrive in forma chiara e con lessico appropriato.	7/8
			<input type="checkbox"/> Scrive in forma essenziale e con vari errori.	6
			<input type="checkbox"/> Scrive in modo stentato.	5

VALUTAZIONE

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI LINGUA INGLESE CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

AREA LINGUISTICO -ESPRESSIVA

Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Comprende varie tipologie di testo Comprende istruzioni, frasi di uso quotidiano	1.ASCOLTO:LISTENING Sa comprendere testi contestualizzati	Comprendere varie tipologie di testi	L'alunno non è ancora in grado di comprendere varie tipologie di testo	4
			L'alunno comprende in modo frammentario varie tipologie di testo	5
			L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale	6
			L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale ed identifica parzialmente il tema della comunicazione	7
			L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica il tema della comunicazione	8
			L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica anche alcune informazioni specifiche della	9
			L'alunno comprende correttamente la maggior parte delle varie tipologie di testo	10
E' in grado di comunicare oralmente attività che richiedono uno scambio di informazioni e sa interagire tra pari	2.PARLATO: SPEAKING Sa interagire in maniera appropriata in vari contesti	Chiedere ed esprimere opinioni; formulare scuse ed accettarle; chiedere e dare informazioni in vari contesti	L'alunno si esprime in modo inadeguato	4
			L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile	5
			L'alunno si esprime in modo semplice e non sempre corretto	6
			L'alunno si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto	7
			L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato	8
			L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia	9
			L'alunno si esprime in modo appropriato usando un lessico ricco e pronuncia corretta articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta	10

E' in grado di leggere e comprendere diverse tipologie testuali	3.LETTURA:READING Sa comprendere varie tipologie testuali	Leggere semplici testi . Trovare informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano come pubblicità, menù , programmi e orari	L'alunno non è ancora in grado di comprendere il senso di varie tipologie testuali	4
			L'alunno comprendere in modo molto frammentario il senso globale di varie tipologie testuali	5
			L'alunno comprendere il senso globale di varie tipologie testuali	6
			L'alunno comprendere il senso globale di varie tipologie testuali e ne ricava alcune informazioni	7
			L'alunno comprendere autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava buona parte delle informazioni	8
			L'alunno comprendere autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava la maggior parte delle informazioni	9
			L'alunno comprendere pienamente e autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava tutte le informazioni	10
E' in grado di produrre testi strutturati utilizzando un lessico adeguato al contesto	4.SCRITTURA: WRITING Sa produrre brevi lettere, testi strutturati con lessico appropriato e grammaticalmente corretto	Produrre messaggi in contesti formali e informali usando varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	L'alunno non è ancora in grado di produrre testi utilizzando un lessico adeguato al contesto	4
			L'alunno scrive testi e messaggi con parecchi errori	5
			L'alunno scrive testi e messaggi con alcuni errori	6
			L'alunno scrive testi e messaggi con un uso abbastanza corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	7
			L'alunno scrive testi in modo quasi sempre corretto o messaggi con uso quasi sempre corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	8
			L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi, usando correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche note	9
			L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi con padronanza di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	10

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI LINGUA FRANCESE E DI LINGUA SPAGNOLO CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

AREA LINGUISTICO -ESPRESSIVA				
Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Comprende varie tipologie di testo Comprende istruzioni, frasi di uso quotidiano	1.ASCOLTO Sa comprendere testi contestualizzati	Comprendere varie tipologie di testi	L'alunno non è ancora in grado di comprendere varie tipologie di testo	4
			L'alunno comprende in modo frammentario varie tipologie di testo	5
			L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale	6
			L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale ed identifica parzialmente il tema della comunicazione	7
			L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica il tema della comunicazione	8
			L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica anche alcune informazioni specifiche della	9
			L'alunno comprende correttamente la maggior parte delle varie tipologie di testo	10
E' in grado di comunicare oralmente attività che richiedono uno scambio di informazioni e sa interagire tra pari	2.PARLATO: Sa interagire in maniera appropriata in vari contesti	Chiedere ed esprimere opinioni; formulare scuse ed accettarle; chiedere e dare informazioni in vari contesti	L'alunno si esprime in modo inadeguato	4
			L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile	5
			L'alunno si esprime in modo semplice e non sempre corretto	6
			L'alunno si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto	7
			L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato	8
			L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia	9
			L'alunno si esprime in modo appropriato usando un lessico ricco e pronuncia corretta articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta	10

E' in grado di leggere e comprendere diverse tipologie testuali	3.LETTURA: comprendere varie tipologie testuali	Leggere semplici testi . Trovare informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano come pubblicità, menù , programmi e orari	L'alunno non è ancora in grado di comprendere il senso di varie tipologie testuali	4
			L'alunno comprendere in modo molto frammentario il senso globale di varie tipologie testuali	5
			L'alunno comprendere il senso globale di varie tipologie testuali	6
			L'alunno comprendere il senso globale di varie tipologie testuali e ne ricava alcune informazioni	7
			L'alunno comprendere autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava buona parte delle informazioni	8
			L'alunno comprendere autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava la maggior parte delle informazioni	9
			L'alunno comprendere pienamente e autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava tutte le informazioni	10
E' in grado di produrre testi strutturati utilizzando un lessico adeguato al contesto	4.SCRITTURA: Sa produrre brevi lettere, testi strutturati con lessico appropriato e grammaticalmente corretto	Pro produrre messaggi in contesti formali e informali usando varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	L'alunno non è ancora in grado di produrre testi utilizzando un lessico adeguato al contesto	4
			L'alunno scrive testi e messaggi con parecchi errori	5
			L'alunno scrive testi e messaggi con alcuni errori	6
			L'alunno scrive testi e messaggi con un uso abbastanza corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	7
			L'alunno scrive testi in modo quasi sempre corretto o messaggi con uso quasi sempre corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	8
			L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi, usando correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche note	9
			L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi con padronanza di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	10

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenze sociali e civiche</i>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per costruzione del bene comune.			
CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL III ANNO DELLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. 	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Ricava informazioni da un testo storico. 	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Comprende i testi storici proposti, sa individuarne le caratteristiche e ricavare informazioni. 	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e li sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. <p>Produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze apprese. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni, brevi testi utilizzando le risorse digitali. 	<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Colloca le civiltà studiate all'interno di un contesto spaziale e temporale. Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente. • Rappresenta le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali. 	<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato • Conosce e comprende i processi storici e le loro relazioni. <p>Produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e utilizzando il lessico specifico della disciplina. • Produce testi storici anche con l'utilizzo di risorse digitali.
---	--	--

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "Il sé e l'altro"			
COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. • Sviluppare il senso dell'identità personale. • Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità. • Formulare domande esistenziale e religiose sulle diversità culturali. • Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso la rappresentazione grafica e il racconto orale. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Giocare in modo costruttivo e creativo, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole sociali e canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. • Acquisire una immagine positiva di sé. • Acquisire il senso di appartenenza al gruppo. • Prendere coscienza della propria identità, delle diversità culturali e religiose. • Utilizzare le conoscenze per confrontarsi con i coetanei. • Collaborare con i compagni per realizzare un progetto (gioco) comune. • Superare la dipendenza dall'adulto, assumere iniziative portando a termine compiti e attività in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi sociali riferiti alle esperienze, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità di appartenenza. • Principali sentimenti ed emozioni. • Regole fondamentali della convivenza dei gruppi di appartenenza. • Diritti e doveri. • Regole della vita e del lavoro di classe. • Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi. • Diversità culturali religiose etniche. • Storie, tradizioni della famiglia e della comunità. • Significato delle regole e dei turni. • Giochi liberi individuali e di gruppo, strutturati e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il gruppo di appartenenza. • Esprime e denomina sentimenti ed emozioni. • Comprende e rispetta le regole della vita scolastica e sociale. • Comprende e assume semplici ruoli. • Comprende altri punti di vista diversi dal suo. • Confronta la propria storia con altre. • Presta attenzione e ascolta. • Rispetta il proprio turno nel parlare. • Porta a termine un gioco. • Porta a termine un compito. • Riordina i giochi e la classe.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI STORIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

STORIA		
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	<p>NUCLEO 1: Uso delle fonti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori. • Le fonti storiche. • La storia o una storia? • L'albero genealogico.
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	<p>Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi.</p> <p>Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo.</p>	<p>NUCLEO 2: Organizzazione delle informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine dell'Universo e della Terra. • Ere geologiche. • Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi. • I fossili. • Conoscenza delle caratteristiche generali di alcuni dinosauri. • L'evoluzione dell'uomo.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	<p>NUCLEO 3: Strumenti concettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preistoria: inizio, fine e periodizzazione. • Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche. • Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<p>NUCLEO 4: Produzione scritta e orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerche individuali e di gruppo. • Formulazione di ipotesi. • Verbalizzazioni orali e scritte. • Realizzazione di mappe concettuali riepilogative. • Schede strutturate.

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI STORIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA**

STORIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	NUCLEO 1: Uso delle fonti. • I diversi tipi di fonte: materiale iconica e scritta.	Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	9/10
			Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	Utilizzare la linea del tempo, carte storicogeografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	NUCLEO 2: Organizzazione delle informazioni. • Uso della linea del tempo e degli indicatori temporali tradizionali.	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza.	9/10
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con buona padronanza e pertinenza.	7/8
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	NUCLEO 3: Strumenti concettuali. • Conoscere i diversi aspetti della cultura greca. • Conoscere i diversi aspetti delle civiltà italiane. • Conoscere i diversi aspetti della civiltà romana nei periodi monarchico, repubblicano, imperiale. • Conoscere alcuni aspetti della storia recente dall'unità d'Italia alla nascita della • Repubblica Italiana. • La Costituzione italiana.	Conosce e rielabora in modo sicuro e completo i diversi aspetti delle civiltà del passato.	9/10
			Conosce in modo abbastanza completo i diversi aspetti delle civiltà del passato.	7/8
			Conosce in modo sufficiente i diversi aspetti delle civiltà del passato.	6
			Conosce in modo parziale i diversi aspetti delle civiltà del passato.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI STORIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

STORIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	NUCLEO 4: Produzione scritta e orale. • Produzione scritta: schemi, mappe concettuali, testi storici. • Esposizione orale.	Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	9/10
			Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	7/8
			Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	6
			Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni,
- gli esiti delle prove di verifica periodiche,
- l'attenzione,
- l'impegno,
- l'interesse
- la partecipazione,
- l'autonomia
- il metodo di studio
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI STORIA CLASSE IIISCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	Leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni sull'origine e sullo scopo.	NUCLEO 1: Uso delle fonti. • Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)	Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	9/10
			Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze.	7/8
			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali.	6
			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie.	5
			Non utilizza in modo corretto le fonti storiche per ricavare informazioni.	4
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali. Confrontare aree e periodi diversi.	NUCLEO 2: Organizzazione delle informazioni. • Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale • Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia.	9/10
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza.	7/8
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo sufficiente. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto.	6
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario. Stabilisce relazioni di causa/effetto con incertezza.	5
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo inadeguato. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo confuso ed improprio.	4

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI STORIA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale.	NUCLEO 3: Strumenti concettuali. • La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito.	9/10
	Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.		Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente.	7/8
	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale.		Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.	6
	Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni		Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale.	5
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso.	4
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico.	NUCLEO 4: Produzione scritta e orale. • Principali fenomeni storici, economici e sociali dal Congresso di Vienna al mondo contemporaneo. • Linguaggio specifico della disciplina	Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	9/10
	Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento.		Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	7/8
	Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.		Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo superficiale.	6
			Conosce e rielabora in modo lacunoso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.	5

			Conosce e rielabora in modo confuso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.	4
--	--	--	---	---

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni,
- gli esiti delle prove di verifica periodiche,
- l'attenzione,
- l'impegno,
- l'interesse
- la partecipazione,
- l'autonomia
- il metodo di studio
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenze sociali e civiche</i>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per costruzione del bene comune.			
CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	GEOGRAFIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL IIIANNO DELLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. • Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari. • Si orienta nello spazio modulando i movimenti in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 	<p align="center">ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove consapevolmente nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici e punti cardinali. 	<p align="center">ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. 	<p align="center">ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio facendo confronti tra realtà geografiche diverse.
	<p align="center">LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta oggetti in pianta. • Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino. 	<p align="center">LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta carte geografiche utilizzando i termini del linguaggio geografico. 	<p align="center">LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina.
	<p align="center">PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi. • Distingue in un paesaggio gli elementi fisici e antropici. 	<p align="center">PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. 	<p align="center">PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
	<p align="center">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<p align="center">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica...) e lo utilizza a partire dal contesto italiano. 	<p align="center">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di regione geografica e lo applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "La conoscenza del mondo"

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare. • Problematizzare la realtà. • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni. • Misurare usando strumenti alla sua portata. • Effettuare semplici raggruppamenti tra oggetti e materiali secondo criteri diversi. • Confrontare e valutare quantità. • Capire il trascorrere del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare previsioni e ipotizzare soluzioni. • Utilizzare simboli per registrare le informazioni ed eseguire misurazioni, lunghezze, pesi, vita di piante e animali. • Organizzare le informazioni ricavate dall'ambiente. • Classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma colore e dimensione. • Raggruppare, seriare, ordinare, ritmare, simbolizzare, contare, togliere e aggiungere. • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e riferire correttamente gli eventi. • Sviluppare una prima idea di contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento del corpo, organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. • Forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo. Qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. • I numeri • Concetti temporali (prima, dopo, durante). • Linea del tempo (ieri, oggi, domani). • Settimana, mesi dell'anno. • Orologio, giorno, notte. • Passato, presente, futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge indizi. • Pone domande. • Cerca spiegazioni. • Descrive fenomeni. • Riconosce le principali forme geometriche. • Misura utilizzando strumenti alla sua portata. • Confronta e valuta quantità. • Sa riconoscere i numeri da 1 a 10. • Colloca sé stesso, gli oggetti e le persone nel tempo della vita quotidiana. • Riconosce eventi del passato. • Riconosce eventi del futuro.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA		
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	<p>NUCLEO 1: Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare attraverso i punti cardinali
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	<p>NUCLEO 2: Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica. • Individuare e riconoscere le caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	<p>NUCLEO 3: Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti. • I paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare. • I paesaggi di terra: montagna, collina, pianura, campagna, città.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	<p>Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>	<p>NUCLEO 4: Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio • Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e individuare soluzioni.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA				
GEOGRAFIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	NUCLEO 1: Orientamento. • I punti di riferimento convenzionali.	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.	9/10
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.	7/8
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.	6
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.	5
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	NUCLEO 2: Linguaggio della geograficità. • Lettura delle diverse carte geografiche.	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.	9/10
			Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro.	7/8
			Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	6
			Legge le diverse carte geografiche in modo parziale.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA				
GEOGRAFIA				
COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	NUCLEO 3: Paesaggio. • Elementi fisici e antropici dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane.	Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	9/10
			Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	7/8
			Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	6
			Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	5
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.	NUCLEO 4: Regione e sistema territoriale. • Aspetti climatici, fisici, antropici culturali dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane. • Lo spazio sociale italiano: la costituzione e i suoi principi; il potere legislativo, esecutivo, giudiziario; istituzione delle regioni italiane. • L'Unione Europea.	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole.	9/10
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro.	7/8
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.	6
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso.	5

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA(INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	NUCLEO 1: Orientamento. <ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali (Nord, Sud, Est, Ovest). Osservazione del Sole, delle stelle e della natura. • Usare la bussola. • I moti di rotazione e di rivoluzione. • Reticolato geografico: meridiani e paralleli. • Coordinate geografiche: longitudine e latitudine. 	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.	9/10
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.	7/8
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.	6
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.	5
			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo scorretto e confuso.	4
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	NUCLEO 2: Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none"> • Le carte geografiche secondo la scala: piante e mappe, carte topografiche, carte geografiche, carte generali o planisferi. • Le carte geografiche secondo le funzioni: carte fisiche, carte politiche. 	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.	9/10
			Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro.	7/8
			Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	6
			Legge le diverse carte geografiche in modo parziale.	5
			Legge le diverse carte geografiche in modo scorretto e confuso, usando il linguaggio specifico in modo improprio.	4

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	NUCLEO 3: Paesaggio <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del paesaggio dei continenti del pianeta. • Terra ed acqua: rilievi e pianure, mari e oceani, venti e correnti, fiumi e laghi. • Climi e ambienti: gli ambienti tropicali (deserto, savana, foresta tropicale), la fascia temperata (steppa, prateria, brughiera, macchia mediterranea, foresta di latifoglie, taiga), le regioni polari (tundra, ghiacci polari). 	Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici dei continenti.	9/10
			Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici dei continenti.	7/8
			Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici dei continenti.	6
			Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici dei continenti.	5
			Conosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici dei continenti. Usa gli strumenti propria della disciplina in modo scorretto.	4

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA(INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	VOTO
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.	NUCLEO 4: Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione delle fasce climatiche e relativi ambienti nel pianeta. • La popolazione mondiale: demografia, lingua, religione, cultura, distribuzione della popolazione, emigrazione e immigrazione, l'inurbamento. • Le risorse e le fonti energetiche. • L'inquinamento e lo sviluppo sostenibile. • L'economia: globalizzazione, settore primario, l'industria e la delocalizzazione, il terziario. • Classificazione dello sviluppo. • Cause della povertà. • Gli equilibri politici nel mondo. • Le guerre oggi. • Un mondo solidale: l'Organizzazione delle Nazioni Unite. • Gli Stati del mondo: aspetti geomorfologici, clima, popolazione, cultura e tradizioni, settori economici. 	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole.	9/10
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro.	7/8
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.	6
			Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso.	5
			Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.	4

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distintivi di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante.</p> <p>Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche.</p> <p>Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) .</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati)</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

			Saranno oggetto di valutazione le seguenti capacità.
COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità cognitive e relazionali. • Rielaborare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. 	<p>Accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità, familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.</p> <p>Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative</p>	<p>Osservare le caratteristiche di luoghi familiari, quali :paesaggi, giardini, piazze...</p> <p>Fruizione e osservazione di opere d'arte. Fotografia, cinema, digitale.</p> <p>I cinque sensi.</p> <p>Drammatizzazione di storie e rappresentazione nel Linguaggio grafico- pittorico e manipolativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza il gioco simbolico. • inventa storie. • rappresenta graficamente storie. □ coglie ed analizza i particolari di un paesaggio. • mostra interesse per l'arte. • utilizza materiali diversi. • utilizza diverse tecniche espressive. • ascolta e discrimina suoni. • usa la voce nel canto in modo appropriato.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. 	<p>Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale.</p> <p>Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere.</p> <p>Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative</p> <p>Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna</p>
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. 	<p>Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.</p> <p>Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo.</p> <p>Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi.</p>	<p>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare.</p> <p>Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche di riciclo</p> <p>Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Competenze	Abilità	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Competenza <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale. 	<p>Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale.</p> <p>Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere.</p> <p>Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</p> <p>Il paesaggio, il ritratto, l'immagine astratta.</p> <p>Elementi dell'immagine: campi visivi; primo, secondo piano e sfondo; punto di vista; cenni di prospettiva. Il punto, le linee, le figure geometriche, il colore.</p> <p>Studio, analisi e critica di opere d'arte e beni culturali di diverse epoche e stili architettonici con riferimento anche al patrimonio del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo creativo e personale. 	9/10
			<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo autonomo e corretto. 	7/8
			<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo per lo più guidato. 	6
			<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo inadeguato. 	5
Competenza <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. 	<p>Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.</p> <p>Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo.</p> <p>Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi.</p>	<p>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare</p> <p>Produrre immagini espressive con l'utilizzo di tecniche diverse.</p> <p>Produrre oggetti polimaterici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo esauriente e creativo. 	9/10
			<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo autonomo e corretto. 	7/8
			<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo essenziale. 	6
			<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo discontinuo. 	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ARTE CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA			
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare una produzione artistica • Studio dell'ambiente • Acquisire consapevolezza operativa 	<p>Lettura di documenti del patrimonio culturale ed Artistico.</p> <p>Capacità di esprimersi in un linguaggio graficoespressivo e saper collegare varie discipline all'interno delle correnti artistico-letterarie.</p>	<p>Conoscenza della storia dell'arte dal neoclassicismo alle avanguardie artistiche del 900, con riproduzioni delle opere d'arte realizzate applicando le varie tecniche acquisite.</p>	<p>Attraverso interrogazione orale ed esercitazione scritta, verranno valutate le conoscenze acquisite nel saper comprendere e analizzare una produzione artistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sufficiente • essenziale • soddisfacente • approfondita
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riprodurre opere d'arte utilizzando le capacità graficocoloristiche e l'interpretazione personale 	<p>Acquisire una conoscenza più sicura degli elementi del colore e una maggiore consapevolezza operativa</p>	<p>Conoscenza della teoria: riconoscere l'opera di un artista e saperla collocare all'interno di un movimento.</p>	<p>Attraverso prova grafico-pittorica verrà valutata la capacità di usare gli strumenti specifici della comunicazione visiva e di riprodurre elaborati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sufficiente • accettabile • buona • sicura

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	EDUCAZIONE FISICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto .</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto . Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.</p> <p>Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>
	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	

	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Saranno oggetto di valutazione le seguenti capacità.			
COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli schemi motori di base ed utilizzarli • Correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di se e degli altri. • Riconoscere i ritmi del proprio corpo e adottare pratiche corrette per la cura di se, di igiene e di una sana alimentazione. • Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Maturare una buona autonomia di base. 	<p>Riconoscere, percepire e Comprendere le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un' immagine.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'ordine, della pulizia personale, dell'ambiente di vita e saperla attuare in autonomia.</p> <p>Riconoscere la necessità delle regole nel gioco individuale e di gruppo.</p> <p>Muoversi, vestirsi, svestirsi, alimentarsi e lavarsi, senza l'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Schema corporeo e differenze di genere.</p> <p>Concetti quali: davanti dietro, sopra -sotto, destra sinistra.</p> <p>Alimenti che ci fanno crescere bene.</p> <p>I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri</p> <p>Le regole di igiene del corpo e dell'ambiente.</p> <p>Le regole dei giochi e il proprio turno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce le varie parti del corpo. • riconosce le differenze sessuali. • rappresenta il corpo sia fermo che in movimento. • si muove nello spazio. • usa correttamente gli oggetti necessari per una corretta igiene. • valuta i rischi nell'esecuzione del gesto. • rispetta le regole nel gioco. • rispetta il proprio turno. • si veste e sveste da solo. • mangia da solo.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MOTORIA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' MOTORIA

Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze
<p>Competenza</p> <p>Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse.</p> <p>Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.</p>	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</p> <p>I movimenti Le andature Schemi motori di base (corsa, salti, palleggi..) Esercizi di equilibrio, percorsi</p>
<p>Competenza</p> <p>Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Saper rispettare le regole degli sport praticati.</p>	<p>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.</p> <p>Giochi espressivi su stimolo verbale, musicale, iconico, sonoro, gestuale Giochi di comunicazione in funzione del messaggio Giochi di ruolo Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MOTORIA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' MOTORIA				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Competenza Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Eeguire movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base. Assumere e controllare le posture e i movimenti del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo in situazioni reali e fantastiche.	<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza efficacemente e con padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base.	9/10
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza in modo corretto e con buona padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base.	7/8
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza le proprie essenziali capacità coordinative e motorie di base	6
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza le proprie essenziali capacità coordinative e motorie di base se guidato.	5
Competenza Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Saper rispettare le regole degli sport praticati.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play Giochi di gruppo di movimento. Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi.	<input type="checkbox"/> Mostra ottima disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	9/10
			<input type="checkbox"/> Mostra buona disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive	7/8
			<input type="checkbox"/> . Mostra sufficiente disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	6
			<input type="checkbox"/> Mostra scarsa disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

AREA MOTORIA			
Competenze	Abilità	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione
<p>Competenza</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità motorie e condizionali</p> <p>Utilizzare le proprie capacità, adeguandole alle situazioni</p> <p>Acquisizione delle regole e dei valori sportivi</p> <p>Acquisizione di stili di vita corretti a tutela della salute</p> <p>Rispettare i criteri base di sicurezza per se e per gli altri</p> <p>Integrarsi nel gruppo responsabilmente</p>	<p>Comunicare con il proprio corpo gesti e posture</p> <p>Decodificare gesti arbitrari in rapporto alla situazione di gioco</p> <p>Utilizzare in forma originale diverse forme di movimento</p>	<p>Nucleo 1: LINGUAGGIO E CAPACITA' ESPRESSIVE</p> <p>Usare consapevolmente il proprio corpo utilizzando vari linguaggi espressivi, comunicativi ed estetici</p>	<p>TEST:</p> <p>PSICO-FISICI MOTORI</p>

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	MUSICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio. STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI			
			Saranno oggetto di valutazione le seguenti capacità.
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità cognitive e relazionali. • Rielaborare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. • Comunicare, esprimere emozioni, • Raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi. 	<p>Percepire, ascoltare, ricercare, discriminare i suoni.</p> <p>Accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità,</p> <p>Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione</p> <p>Musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative</p>	<p>Osservare le caratteristiche di luoghi familiari, quali : paesaggi, giardini, piazze...</p> <p>Fruizione e osservazione di opere d'arte. Fotografia, cinema, digitale.</p> <p>I cinque sensi.. Musica di vario genere, spettacoli teatrali, musicali, visivi e di animazione.</p> <p>Drammatizzazione di storie e rappresentazione nel linguaggio grafico- pittorico e manipolativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza il gioco simbolico. • inventa storie. • rappresenta graficamente storie. <input type="checkbox"/> coglie ed analizza i particolari di un paesaggio. • mostra interesse per l'arte. • utilizza materiali diversi. • utilizza diverse tecniche espressive. • <input type="checkbox"/> ascolta e discrimina suoni. • <input type="checkbox"/> usa la voce nel canto in modo appropriato.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MUSICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

MUSICA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali 	<p>Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte.</p> <p>Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri.</p> <p>Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p> <p>Associare stati emotivi a brani ascoltati.</p>	<p>Nucleo 1: Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltiamo a scuola: suoni e rumori • Riconoscere altezza, intensità e durata dei suoni • Ascolto di brani e riflessione sulle emozioni evocate
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi. 	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e /o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione.</p> <p>Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti.</p> <p>Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata.</p>	<p>Nucleo 2: Produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre brani musicali attraverso l'imitazione con voce e/o strumento • Saper leggere sequenze ritmiche e riprodurle con il corpo o semplici strumenti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MUSICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Competenza Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte.	Nucleo 1: Ascolto. Caratteristiche di suoni e rumori, ritmo, melodia, rappresentazione del suono e note musicali. Gli strumenti musicali: storia caratteristiche, classificazione (a corda, a fiato, a percussione), l'orchestra. Ascolto, interpretazione, descrizione di brani musicali di diverso genere, classico e moderno.	Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo efficace.	9/10
	Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri.		Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo corretto.	7/8
	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo abbastanza corretto.	6
	Associare stati emotivi a brani ascoltati.		Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo inadeguato.	5
Competenza Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo.	Nucleo 2: Produzione. Canti corali di diversa tipologia eseguiti con intonazione e cura interpretativa. Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e semplici strumenti musicali.	Produce sequenze ritmiche in modo personale e autonomo	9/10
	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e /o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione.		Produce sequenze ritmiche in modo corretto e autonomo.	7/8
	Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti.		Produce sequenze ritmiche in modo abbastanza corretto.	6
	Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata.		Produce sequenze ritmiche in modo inadeguato.	5

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI MUSICA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI 1°
GRADO

AREA MUSICALE			
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e saper analizzare i diversi brani musicali proposti nei loro aspetti strutturali ed espressivi valutandone gli elementi funzionali 	<p>Riconoscere il ruolo dei diversi strumenti e dei gruppi strumentali all'interno di brani di diversi stili, epoche e tradizioni</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari nell'ambito delle varie correnti artistico-letterarie</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO</p> <p>Conoscenza in grandi linee della produzione musicale colta e popolare del XIX e del XX secolo</p>	<p>Attraverso interrogazione orale ed esercitazione scritta, valutazione delle conoscenze acquisite nel campo storicomusicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> non sufficiente essenziale soddisfacente approfondita
<p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper eseguire brani di difficoltà progressiva, individualmente o in gruppo, con uno o più strumenti musicali e con la voce Saper portare un contributo personale all'esecuzione e all'adattamento dei brani studiati 	<p>Acquisire una tecnica strumentale più consapevole e sicura migliorando l'espressività</p>	<p>Nucleo 2: PRODUZIONE</p> <p>Perfezionamento ulteriore della conoscenza della teoria musicale</p>	<p>Attraverso prova esecutiva con strumento specifico, valutazione degli aspetti ritmici, melodici, tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> non sufficiente accettabile buona sicura

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: <i>Competenze sociali e civiche</i>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.			
CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	RELIGIONE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL III ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p>Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.</p>	<p align="center">DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.</p>	<p align="center">DIO E L'UOMO</p> <p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p align="center">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana.</p> <p>Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "Il sé e l'altro"			
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. • Sviluppare il senso dell'identità personale. • Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità. • Formulare domande esistenziale e religiose sulle diversità culturali. • Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso la rappresentazione grafica e il racconto orale. • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Giocare in modo costruttivo e creativo, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole sociali e canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. • Acquisire una immagine positiva di sé. • Acquisire il senso di appartenenza al gruppo. • Prendere coscienza della propria identità, delle diversità culturali e religiose. • Utilizzare le conoscenze per confrontarsi con i coetanei. • Collaborare con i compagni per realizzare un progetto (gioco) comune. • Superare la dipendenza dall'adulto, assumere iniziative portando a termine compiti e attività in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I gruppi sociali riferiti alle esperienze, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità di appartenenza. • Principali sentimenti ed emozioni. • Regole fondamentali della convivenza dei gruppi di appartenenza. • Diritti e doveri. • Regole della vita e del lavoro di classe. • Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi. • Diversità culturali religiose etniche. • Storie, tradizioni della famiglia e della comunità. • significato delle regole e dei turni. • Giochi liberi individuali e di gruppo, strutturati e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il gruppo di appartenenza. • Esprime e denomina sentimenti ed emozioni. • Comprende e rispetta le regole della vita scolastica e sociale. • Comprende e assume semplici ruoli. • Comprende altri punti di vista diversi dal suo. • Confronta la propria storia con altre. • Presta attenzione e ascolta. • Rispetta il proprio turno nel parlare. • Porta a termine un gioco. • Porta a termine un compito. • Riordina i giochi e la classe.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI RELIGIONE CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI(CONOSCENZE)
Riflettere su Dio creatore e Padre.	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo.</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>NUCLEO 1: Dio e l'uomo</p> <p>Le domande</p> <p>Le risposte alle domande di senso</p> <p>I racconti delle origini</p> <p>I racconti della Bibbia</p> <p>Le ipotesi scientifiche</p> <p>Bibbia e Scienza a confronto</p>
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	<p>NUCLEO 2: La Bibbia e le altre fonti</p> <p>I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>La conoscenza del testo biblico</p> <p>I generi letterari e la simbologia biblica</p>
Conoscere la storia e l'importanza di alcuni personaggi chiave della storia della Salvezza	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.	<p>NUCLEO 3: La Bibbia e le altre fonti</p> <p>La storia della salvezza: origine del popolo ebraico</p> <p>I patriarchi: Abramo, Isacco e Giacobbe</p> <p>La storia di Giuseppe</p> <p>Mosè, l'esodo e la Legge</p> <p>I re</p> <p>I profeti e le profezie sul Messia</p>
Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	<p>NUCLEO 4: Il linguaggio religioso</p> <p>La Pasqua ebraica.</p> <p>La Pasqua cristiana.</p>

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI RELIGIONE CLASSE V SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	GIUDIZIO
Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	NUCLEO 1: Dio e l'uomo Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso	Esprime la propria riflessione in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			Esprime la propria riflessione in modo corretto.	Buono
			Esprime la propria riflessione in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			Esprime la propria riflessione in modo insufficiente.	Insufficiente
Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	NUCLEO 2: La Bibbia e le altre fonti Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni Le catacombe ed i simboli cristiani più antichi	Elabora i contenuti in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			Elabora i contenuti in modo corretto.	Buono
			Elabora i contenuti in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			Elabora i contenuti in modo insufficiente.	Insufficiente
Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico.	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	NUCLEO 3: Il linguaggio religioso Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.	Esprime la propria conoscenza in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			Esprime la propria conoscenza in modo corretto.	Buono
			Esprime la propria conoscenza in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			Esprime la propria conoscenza in modo insufficiente.	Insufficiente
Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	NUCLEO 4: I Valori etici e religiosi. La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.	Elabora i contenuti in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			Elabora i contenuti in modo corretto.	Buono
			Elabora i contenuti in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			Elabora i contenuti in modo insufficiente.	Insufficiente

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI
CURRICOLO DI RELIGIONE CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	NUCLEI TEMATICI (CONOSCENZE)	VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA (INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI)	GIUDIZIO
Riflettere sulla ricerca della verità attraverso gli interrogativi esistenziali, i diversi approcci al trascendente.	Coglie tracce di una ricerca religiosa. Comprende categorie fondamentali della fede ebraico cristiana. Approfondisce l'identità di Gesù, il Cristo.	Nucleo 1: Dio e l'uomo Nucleo 2: I valori etici e religiosi	Analizza con sicurezza ed atteggiamento critico idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti.	Ottimo/Distinto
			Coglie in modo adeguato alcune idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti.	Buono
Cogliere le implicazioni etiche di determinate scelte.	Conosce l'evoluzione ed il cammino della Chiesa. Confronta fede e scienza.	Nucleo 3: La Bibbia e le altre fonti	Analizza in modo essenziale alcune idee, situazioni, opinioni, scelte e prevede gli effetti.	Sufficiente
Interagire negli scambi comunicativi.	Riconosce strumenti, linguaggi espressivi e simbolici.		Analizza in modo superficiale alcune idee, situazioni, opinioni, scelte.	Insufficiente
			Riconosce, utilizza e decodifica in modo chiaro, logico e coerente i linguaggi espressivi della fede.	Ottimo/Distinto
Decodificare ed utilizzare strumenti, linguaggi espressivi e simbolici in diversi testi e contesti.	Estrapola il significato dal simbolo. Identifica tracce religiose e simboli. Adopera la Bibbia. Individua il contenuto centrale di alcuni testi. Legge e decodifica testi ispirati dalla Bibbia.	Nucleo 4: Il linguaggio religioso	Riconosce, utilizza e decodifica in modo adeguato i linguaggi espressivi della fede.	Buono
			Riconosce, utilizza e decodifica in modo semplice e generico i linguaggi espressivi della fede.	Sufficiente
			Riconosce, utilizza e decodifica in modo non adeguato e non coerente i linguaggi espressivi della fede.	Insufficiente